

CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRANZE 45 - 25100 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02835410982
Numero Rea	BS 000000482633
P.I.	02835410982
Capitale Sociale Euro	1.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	141.655	153.102
II - Immobilizzazioni materiali	42.263	41.395
Totale immobilizzazioni (B)	183.918	194.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.459	16.221
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.530	877.071
Totale crediti	904.530	877.071
IV - Disponibilità liquide	1.661.771	1.657.710
Totale attivo circolante (C)	2.581.760	2.551.002
D) Ratei e risconti	18.334	83.613
Totale attivo	2.784.012	2.829.112
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.400.000	1.400.000
IV - Riserva legale	11.195	0
VI - Altre riserve	264.776	61.290
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.968	214.680
Totale patrimonio netto	1.699.939	1.675.970
B) Fondi per rischi e oneri	0	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.249	112.037
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	826.704	1.004.560
Totale debiti	826.704	1.004.560
E) Ratei e risconti	143.120	26.545
Totale passivo	2.784.012	2.829.112

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.869.947	2.164.172
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	289.451	294.717
altri	541.387	611.468
Totale altri ricavi e proventi	830.838	906.185
Totale valore della produzione	2.700.785	3.070.357
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.312	108.665
7) per servizi	1.713.545	1.999.024
8) per godimento di beni di terzi	76.528	83.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	492.448	404.964
b) oneri sociali	103.606	87.357
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.160	47.561
c) trattamento di fine rapporto	34.657	29.039
e) altri costi	33.503	18.522
Totale costi per il personale	664.214	539.882
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.812	81.984
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.189	44.865
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.623	37.119
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.261	3.291
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.073	85.275
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	762	(1.283)
14) oneri diversi di gestione	57.697	29.288
Totale costi della produzione	2.669.131	2.843.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.654	226.495
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.319	3.554
Totale proventi diversi dai precedenti	2.319	3.554
Totale altri proventi finanziari	2.319	3.554
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.304	3.552
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.958	230.047
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.990	15.367
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.990	15.367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.968	214.680

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile;
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Si precisa che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali dettati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di ricerca applicata, valorizzazione economica, trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, che qui di seguito vengono illustrati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere se non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state fatte deroghe ai principi sopra esposti.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

-

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio, con il consenso dell'Organo di Revisione:

- le licenze d'uso dei software sono iscritte al costo di acquisto comprensivo anche di oneri accessori e vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.
- Le spese di impianto ed ampliamento, che accolgono gli onorari professionali per le modifiche dello statuto sociale nonché le spese di pubblicità sostenute in anni precedenti aventi tutti i requisiti di capitalizzabilità previsti dall'OIC n 24 nella vigente formulazione, sono ammortizzate, secondo il piano originario, in quote costanti in cinque esercizi.
- Gli oneri pluriennali, costituiti da alcune opere effettuate sull'immobile utilizzato come sede legale e di proprietà di terzi, sono stati ammortizzati in relazione alla presunta efficacia e durata della loro funzione, che, dopo una puntuale valutazione fatta dall'azienda, si prevede sia di 10 anni.

-

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non variate rispetto all'esercizio precedente e dimezzate per i cespiti entrati in funzione nel 2018:

-impianti e macchinari	15%
-mobili e arredi	15%
-macchine elettroniche	20%

L'attrezzatura minuta, il cui importo unitario è inferiore ad euro 516,00 è stata integralmente spesata nell'esercizio.

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Non ve ne sono

Titoli a reddito fisso

Non ve ne sono.

Crediti

Crediti Commerciali

Sono state esaminate le singole posizioni creditorie procedendo alla loro valutazione in base al presunto realizzo.

La società in esercizi precedenti aveva prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti che nel 2018 non è stato necessario utilizzare. Attualmente non vi sono posizioni creditorie che presentano criticità; per tale motivo si è ritenuto che lo stanziamento al fondo svalutazione crediti nei limiti consentiti dalla legislazione fiscale per fronteggiare una potenziale rischiosità generica unito al residuo fondo svalutazione ereditato dagli anni precedenti siano sufficienti a fronteggiare le potenziali insolvenze.

Crediti verso altri

Data la loro natura sono esposti al valore nominale.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti di durata ultra annuale.

Attività e Passività in valuta

Non esistono.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti di durata pluriennale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono costituite solamente da:

- materiali di consumo, in particolare materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2018;
- stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritti al costo di acquisto.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende di servizi.

La società al 31/12/2018 aveva tredici dipendenti a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato ed una stagista.

Imposte sul reddito

Non è emersa materia imponibile ai fini IRES; lo stanziamento imposte riguarda esclusivamente IRAP.

Non sono state stanziaste imposte anticipate e/o differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La società non ha prestato garanzie, di alcun genere, a favore di terzi.

La società detiene, in comodato gratuito, presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad Euro 9.300,00.

La società ha concesso in comodato gratuito al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia, attrezzature del valore di euro 73.847,00.

Al 31/12/2018 non vi sono impegni di natura contrattuale né beni detenuti in forza di contratti di leasing né beni di terzi in deposito o in lavorazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano integralmente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	492.623	1.347.642	1.840.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.021	1.306.247	1.632.268
Valore di bilancio	153.102	41.395	194.497
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	32.741	17.489	50.230
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	434.178	434.178
Ammortamento dell'esercizio	44.188	16.621	60.809
Altre variazioni	-	434.178	434.178
Totale variazioni	(11.447)	868	(10.579)
Valore di fine esercizio			
Costo	511.864	930.953	1.442.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	370.209	888.690	1.258.899
Valore di bilancio	141.655	42.263	183.918

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.068	181.603	274.452	492.623

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.942	141.049	172.030	326.021
Valore di bilancio	10.126	40.554	102.422	153.102
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.414	19.327	32.741
Ammortamento dell'esercizio	4.296	16.731	23.161	44.188
Totale variazioni	(4.296)	(3.317)	(3.834)	(11.447)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.068	195.017	293.779	511.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.238	157.780	195.191	370.209
Valore di bilancio	5.830	37.237	98.588	141.655

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" comprende due voci:

- le spese notarili per le assemblee straordinarie dell'aprile 2016 e novembre 2017, nonché per altri atti societari,
- le spese di pubblicità sostenute nel 2015 e capitalizzate. A seguito del recepimento nel nostro ordinamento della direttiva comunitaria n 34, si è reso necessario verificare che tali costi possiedano determinati requisiti e, in caso affermativo, riclassificarli nei Costi di Impianto.

Nel corso del 2018 sono stati fatti investimenti nei seguenti beni:

-Altre immobilizzazioni immateriali:

1) Spese per adattamento locali euro 16.037,00 ; si tratta dei lavori eseguiti sull'immobile di Via Branze sia per sostituire impianti obsoleti che per adeguarlo alle esigenze operative delle aziende terze ospiti.

Dallo 2017 tutti gli spazi disponibili sono stati saturati; pertanto possiamo dire di aver portato a termine il progetto di trasformare CSMT in un polo di ricerca all'interno del campus universitario di Ingegneria.

2) Altre spese pluriennali euro 3.290,00. Riguardano alcune manutenzioni pluriennali dell'immobile come ritinteggiature di locali e completamento delle aree ascensori/ scala nell'interrato.

-Programmi software euro 13.414,00. E' stato implementato, mediante licenza, un nuovo software (plant simulation research node locked) e sono state fatte delle modifiche ai software esistenti per adeguarli alle esigenze aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio appena trascorso gli unici investimenti effettuati, peraltro di importo modesto sono stati fatti per la sostituzione di qualche cespite ormai obsoleto.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Si segnala che nel mese di febbraio è stata ceduta all'università di Brescia la macchina Kern , il cui costo di acquisto, risalente a circa 10 anni fa , era molto elevato. La sua dismissione ha sensibilmente ridotto il valore delle immobilizzazioni denominate "Impianti e Macchinari".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.041.062	306.580	1.347.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.026.764	279.483	1.306.247
Valore di bilancio	14.298	27.097	41.395
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.700	10.789	17.489
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	434.178	-	434.178
Ammortamento dell'esercizio	5.463	11.158	16.621
Altre variazioni	434.178	-	434.178
Totale variazioni	1.237	(369)	868
Valore di fine esercizio			
Costo	613.584	317.369	930.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.049	290.641	888.690
Valore di bilancio	15.535	26.728	42.263

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituite solamente da:

- materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2018 in euro 5.337,00;
- stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritte al costo di acquisto per euro 10.122,00.

A fine 2018 non vi sono prodotti in corso di lavorazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	626.652	(9.262)	617.390	617.390
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.153	(41.279)	40.874	40.874
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.266	78.000	246.266	246.266
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	877.071	27.459	904.530	904.530

- I crediti verso clienti sono sul medesimo livello del 2017.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir di euro 13.718,00, stanziato per fronteggiare una generica rischiosità dei crediti commerciali. Nel corso del 2018 è stato incrementato di euro 3.261,00
- Fondo svalutazioni (tassato), stanziato prudenzialmente ad integrazione del precedente fondo euro 21.166,00.

L'importo complessivo dei fondi rischi su crediti ammonta ad euro 34.884,00.

Si da atto che attualmente sono pochissime, e di modesto importo, le situazioni creditorie che presentano qualche elemento di criticità.

-I crediti tributari sono così suddivisi:

Erario C/IVA	euro 34.051,00
Erario C/acconti IRES	euro 812,00
Erario c/ritenute subite	euro 635,00
Erario c/acconti IRAP	euro 5.376,00
Per un totale di	euro 40.874,00.

-Infine vi sono "Crediti verso altri" così suddivisi:

- Crediti per progetti finanziati euro 242.744,00; trattasi dei contributi spettanti a norma di legge o di contratto a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel 2018 per i Progetti di Ricerca finanziati.
- Crediti verso altri euro 3.522,00, voce residuale rappresentata principalmente da un credito, derivante da una transazione, ed attualmente in contestazione .

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo né crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.656.986	2.426	1.659.412

Denaro e altri valori in cassa	724	1.635	2.359
Totale disponibilità liquide	1.657.710	4.061	1.661.771

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono leggermente superiori rispetto al 2017 e si mantengono su livelli apprezzabili (euro 1.661.771).

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario i alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Esistono solamente risconti attivi , determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, su costi di assicurazione, canoni di assistenza macchinari aziendali, prestazioni di servizi di competenza del 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da:

- capitale sociale, pari ad euro 1.400.000,00, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'abbattimento del capitale sociale per perdite. Poiché l'abbattimento è stato superiore alle perdite sofferte, è stata creata una Riserva (di capitale) di euro 52.073,00, tutt'ora esistente.

Nel corso del 2018 è stata deliberato l'integrale l'accantonamento dell'utile netto 2017 a Riserve. Dopo tale operazione il saldo delle Riserve, costituite con accantonamento di utili, è il seguente:

Riserva legale per euro 11.195,00;

Fondo consortile per euro 212.703,00 (costituito ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale).

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 7 bis c.c nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	212.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi.

Si puntualizza che ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale :

"Il fondo consortile è costituito dalle riserve di utili , dai versamenti dei soci a tale scopo destinati, dai proventi e da qualsiasi altro bene , pervenuti a qualsiasi titolo , e senza l'obbligo di restituzione alla società.

Il fondo consortile è costituito , inoltre, dalle quote di ammissione dei nuovi soci.

Nel periodo di durata della società non è consentito ai soci chiedere la divisione del fondo ; i creditori particolari dei soci non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo sino a liquidazione della società.

Non possono essere distribuiti ai soci utili di esercizio sotto qualsiasi forma che confluiscono al fondo consortile".

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.400.000	CAPITALE	
Riserva legale	11.195	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva da riduzione capitale sociale	52.073	CAPITALE	A-B-C
Varie altre riserve	212.703	UTILI	A-B
Totale altre riserve	264.776		
Totale	1.675.971		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel 2014 è stato prudenzialmente costituito un fondo di euro 10.000,00 per fronteggiare la rischiosità generica di contestazioni dei lavori eseguiti, fino a quel momento , da parte dei clienti.

A tutto il 2018 non si è verificato alcun evento che abbia reso necessario il suo utilizzo ; conseguentemente, venuta meno la motivazione economica che ha portato all'accantonamento del fondo, si è deciso di stralciarlo rilevando una sopravvenienza attiva.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.037
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.347
Utilizzo nell'esercizio	31.135
Totale variazioni	2.212
Valore di fine esercizio	114.249

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, alla società.

Al 31/12/2018 erano in forza 13 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato ed una stagista.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "Debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	796.834	(65.879)	730.955	730.955
Debiti tributari	23.506	14.125	37.631	37.631
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.305	2.305	24.610	24.610
Altri debiti	161.915	(128.407)	33.508	33.508
Totale debiti	1.004.560	(177.856)	826.704	826.704

La posizione debitoria complessiva, comprensiva di ratei e risconti passivi, si è leggermente ridotta rispetto all'anno precedente.

Le due voci che hanno subito una maggiore diminuzione sono:

-debiti verso fornitori, passati da euro 796.834 ad euro 730.955, come fisiologica conseguenza della diminuzione del valore della produzione;

-debiti verso altri, diminuiti da euro 161.915 ad euro 33.508; tuttavia per questa posta la variazione è determinata da un cambiamento di rappresentazione contabile.

Lo scorso esercizio accoglieva le scritture di assestamento relative ai ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo. In base alla tecnica contabile tali scritture sono qualificabili come risconti passivi e nel bilancio 2018 si è deciso di esporle come tali.

La voce ratei e risconti passivi è pertanto così composta:

-risconti passivi euro 126.607,00 costituita dai ricavi già fatturati ma di competenza 2019;

- ratei passivi, pari ad euro 16.513,00 comprendono essenzialmente costi di competenza 2018 del personale per festività non godute, ferie e permessi.

Si precisa che non vi sono:

-debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali,

-debiti di durata superiore a cinque anni,

-finanziamenti da soci,

-debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono così ripartiti per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per Centri di competenza

- Servizi e formazione Pressocolata	€ 126.040,00
- Servizi e prodotti PROFIBUS/PROFINET	€ 207.108,00
- Lean house e management	€ 579.527,00
-Ricerca applicata e Sviluppo Sostenibile	€ 521.809,00
-Project Founding	€ 328.284,00
-Seminari e convegni	€ 107.179,00
Totale Ricavi	€ 1.869.947,00

Altri Ricavi e proventi:

- Contributi in conto esercizio su Progetti di Ricerca finanziati	€ 289.451,00
- Corrispettivi da aziende terze per utilizzo ns. struttura	€ 398.785,00
- Sopravvenienze attive	€ 99.296,00
-Plusvalenze da alienazione cespiti	€ 40.000,00
- Riaddebito costi e risarcimenti	€ 3.306,00
Totale altri ricavi	€ 830.838,00

Totale Componenti positivi di reddito € 2.700.785,00

I ricavi conseguiti dalla gestione caratteristica sono passati da euro 2.164.172,00 nell'esercizio 2017 ad euro 1.869.947,00 nel 2018 con un decremento complessivo di circa il 13%. Tuttavia alcuni centri di competenza hanno avuto performance migliorative rispetto al 2017 mentre altri hanno registrato delle contrazioni.

In dettaglio:

-Servizi e Formazione Pressocolata: per i corsi di formazione relativi alla Pressocolata, si è atteso il raggiungimento di un numero minimo di partecipanti e ciò ha provocato uno slittamento temporale della loro implementazione alla primavera 2019 con conseguente conseguimento di ricavi in tale esercizio;

-i prodotti Profibus, data la forte spinta innovativa provocata da Industria 4.0, avvertono qualche segno di obsolescenza che ne ha fatto diminuire il fatturato, mentre quelli Profinet operano in un mercato ormai molto competitivo;

-Ricerca applicata e Sviluppo sostenibile; rappresenta il core business della società e rispetto allo scorso anno ha avuto un significativo incremento passando dal fatturato 2017 di euro 257.813 al fatturato 2018 di euro 521.809. A determinare un risultato così brillante è stata la presenza del Piano nazionale Industria 4.0 e delle agevolazioni fiscali cui le aziende che vi accedono possono usufruire.

-Project funding è diminuito rispetto allo scorso anno passando da euro 394.334 ad euro 328.283.

- Lean house e management: ha registrato una significativa contrazione rispetto all'esercizio precedente. Bisogna puntualizzare che a partire dal 2017 le aziende potevano usufruire di un credito di imposta, pari al 50% delle spese incrementalmente di Ricerca & Sviluppo sostenute in tale anno rispetto alla media delle spese di Ricerca & Sviluppo del triennio 2012-2014. Ciò ha costituito un forte stimolo per le aziende che si è tradotto, per CSMT, in un notevole impulso di committenze per il centro di competenza Lean management: tuttavia dopo la consistente spinta iniziale, registrata nel 2017, è subentrato un fisiologico rallentamento dell'attività.

-Seminari e convegni: i ricavi sono più che raddoppiati rispetto allo scorso anno, sia per l'intensificarsi dell'attività, ma soprattutto per il peso avuto dal convegno internazionale organizzato con l'Università di Brescia "3RD FRC INTERNATIONAL WORKSHOP FIBRE REINFORCED CONCRETE" che ha registrato un notevole successo.

Riguardo agli altri Ricavi specifichiamo quanto segue:

-Contributi in conto esercizio per progetti di ricerca finanziati sono rimasti sostanzialmente sul medesimo livello dello scorso anno; nel 2017 ammontavano ad euro 294.717,00 e nel 2018 ad euro 289.451,00. Ricordiamo che a fine 2018 vi erano in essere otto progetti finanziati di ricerca.

- Corrispettivi da aziende terze per utilizzo ns. struttura: sono diminuiti a causa del protrarsi della formalizzazione dei contratti per l'utilizzo delle aree attrezzate da parte dell'Università di Brescia e CNR .

- "Sopravvenienze attive " , accolgono lo stralcio di costi di gestione per transazioni o sopravvenuti accordi tra le parti, e sono passate dagli euro 178.207,00 del 2017 ad euro 99.296,00 . Il motivo di tale variazione deriva dalla circostanza che nel 2017 erano stati ricevuti, a fronte dei progetti di Ricerca finanziati ed ormai conclusi, dei contributi a fondo perduto superiori a quelli a suo tempo prudenzialmente stanziati.

A seguito dell'adozione di un diverso procedimento di rilevazione dei contributi a fondo perduto attesi, tale evenienza non dovrebbe più ripresentarsi.

-Plusvalenze da alienazione cespiti: nei primi mesi del 2018 è stata ceduta all'Università di Brescia la macchina denominata KERN. Poiché CSMT l'aveva completamente ammortizzata, l'intero corrispettivo incassato, di euro 40.000, è una plusvalenza.

Il Valore complessivo della produzione è stato di euro 2.700.785,00 nel 2018 ed euro 3.070.357,00 nel 2017.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche varia moltissimo a seconda dell'attività; le consulenze e l'attività di ricerca si sono esplicitate soprattutto verso aziende bresciane o di zone limitrofe; la vendita di Profibus e di corsi di formazione è stata trasversale su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'attività convegnistica i partecipanti provengono da tutta Italia e spesso da Paesi esteri.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 92.312,00 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti, in correlazione con la diminuzione del fatturato.

Costi per servizi

I costi per servizi rappresentano la voce più significativa dei costi di gestione, dato il tipo di business dell'azienda, ed accolgono:

-servizi per la produzione per euro 724.505,00 : sono costituiti dalle lavorazioni (intese in senso ampio) delle aziende terze, dai costi per le utenze e dalle manutenzioni di macchinari ed attrezzi;

-prestazioni di lavoro autonomo che si suddividono in :

prestazioni professionali esterne (consulenza tecnica inerente l'attività caratteristica di impresa, tributaria, legale e amministrativa) per euro 828.296,000

-compensi ad organi sociali per euro 84.682,00 :comprendono il compenso all'organo amministrativo, all'organo di revisione e all'OdV.

-servizi generali, commerciali e di rappresentanza euro 76.0621,00

Anche i costi complessivi per servizi sono diminuiti nella medesima percentuale del fatturato della gestione caratteristica.

Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce compaiono i canoni di noleggio delle attrezzature, il cui importo complessivo ammonta ad euro 14.779,00, ed il compenso per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare sede della società.

Ricordiamo che l'immobile di Via Branze, gli arredi e le attrezzature di laboratorio sono di proprietà di CSMT scarl che in forza di apposita convenzione onerosa ne concede l'utilizzo ai CSMT Gestione. Il compenso per tale utilizzo è calcolato applicando una percentuale al fatturato conseguito da CSMT Gestione, che negli ultimi anni è costantemente in crescita.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta aumentata rispetto all'esercizio precedente per l'aumento dell'organico.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si sono mantenuti sul medesimo livello del 2017

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ricordiamo che molti degli immobilizzi sono stati acquistati una decina di anni fa poco dopo la costituzione della società e hanno concluso, o sono molto vicini alla conclusione, del processo di ammortamento. La quota di ammortamento 2018 ammonta a soli euro 16.623,00 con una diminuzione rispetto al 2017 di euro 20.496,00.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide:

come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, dopo una attenta valutazione delle posizioni creditorie si è ritenuto che l'accantonamento di euro 3.291,00, ad integrazione dei fondi già esistenti, sia congruo a fronteggiare la potenziale rischiosità di inadempienza. Si segnala che il livello di insolvenza dei crediti è trascurabile.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Data la tipologia di attività svolta il magazzino rappresenta una voce non significativa.

Accantonamento per rischi

Non si sono ravvisate le ragioni economiche che giustificano un accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Comprende voci di carattere residuale fra cui tasse di vario genere (rifiuti, registro, camerali.), contributi associativi, liberalità, spese di cancelleria, abbonamenti etc.

Rispetto allo scorso anno sono aumentate da euro 29.288,00 ad euro 57.697,00. Ciò è dovuto alle erogazioni liberali a sostegno della Ricerca, erogate all'Università di Brescia per l'importo complessivo di euro 30.000,00.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici proventi finanziari conseguiti sono interessi attivi di conto corrente che ammontano complessivamente ad euro 2.319,00 e sono in linea con quelli del 2017.

Gli oneri finanziari sono stati di euro 15,00.

Nel corso del 2018 la società si è completamente autofinanziata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2018 non sono stati conseguiti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2018 è stato erogato un compenso di euro 60.000,00 lordi al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato.

Da settembre 2013 il Collegio Sindacale è stato sostituito da un organo di controllo monocratico il cui compenso è stato di euro 3.900,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si da atto che i corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'incarico svolto nel corso del 2018 ammontano ad Euro 3.900,00 e che il medesimo non ha prestato alcun servizio diverso dalla revisione legale né ha svolto a favore della società attività di consulenza fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (es. cause /controversie).

Garanzie prestate/ricevute

La società non ha prestato o ricevuto garanzie, avalli, fidejussioni o lettere di patronage forti.

Impegni

Non vi sono impegni di acquisto o vendita a termine, connessi ad operazioni di pronti contro termine.

Contratti di leasing:

Non è in essere alcun contratto di leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

La società detiene in comodato gratuito presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad euro 9.300,00

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427 n 22 bis C.C. , si comunica che nel 2018 non vi sono state operazioni con parti correlate concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di alcun un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato .

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati attivi, neppure incorporati in altri strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha incassato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2018 i seguenti importi da enti appartenenti ad Amministrazioni Pubbliche:

1) Per incarichi retribuiti di prestazione di servizi	
-CNR-INO UOS di Brescia	18.443,00
-POLITECNICO di Torino	615,00
-Università di Brescia	150.175,00
-Università delle Marche	300,00
-Università di Salerno	369,00
Totale	169.902,00
2) Per contributi a fondo perduto a fronte di Progetti di Ricerca finanziati	
-Regione Lombardia progetto Smart fashion TA-SK	36.212,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 1.198,00 a Riserva Legale e i restanti euro 22.770,00 a Fondo consortile ex art 10 dello Statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e a deliberare in merito all'utile conseguito .

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brescia ,29 marzo 2019

Il Presidente del CdA
Ing Riccardo Trichilo